



NO all'attacco frontale ai diritti degli Svizzeri NO all'iniziativa autolesionista (per l'autodeterminazione)

Perché votare NO all'iniziativa

Meno diritti per gli Svizzeri

L'iniziativa ha come obiettivo dichiarato di abbandonare la Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo (CEDU). La conseguenza diretta e immediata è l'indebolimento dei diritti fondamentali degli Svizzeri che non potranno più ricorrere a delle istanze superiori per violazioni delle loro libertà fondamentali come la libertà d'espressione, il diritto a un processo equo e il diritto alla vita familiare. La Costituzione svizzera non protegge tutti i diritti umani, proprio perché la Svizzera ha aderito alla Convenzione. La loro protezione è quindi a rischio qualora l'iniziativa dovesse passare.

In Svizzera decide già il popolo

La democrazia svizzera permette già oggi al popolo di decidere quali accordi internazionali accettare e quali no. Questa iniziativa non aggiunge quindi nulla che non sia nelle possibilità del popolo svizzero che è già oggi sovrano. Al contrario, questa iniziativa indebolisce la posizione della Svizzera verso l'estero nella sua forza di negoziazione per poter difendere i propri interessi.

Gli accordi sotto accusa dall'UDC non verranno toccati

L'assurdità di questa iniziativa è che, pur volendo attaccare la libera circolazione e gli accordi bilaterali, di fatto colpisce solo gli accordi che non sono stati votati dal popolo come la convenzione per la protezione dei diritti dei disabili, la protezione dei diritti dei fanciulli, accordi di ricerca e accordi economici di libero scambio (es.: con la Cina). Gli accordi sulla libera circolazione e gli accordi bilaterali non saranno invece minimamente toccati. Paradossalmente l'iniziativa mette a rischio di denuncia migliaia di accordi tecnici e di protezione giuridica fondamentale ai quali nessuno ha mai fatto opposizione.

Un indebolimento per l'economia elvetica

La Svizzera ha un'economia aperta. Il commercio con l'estero rappresenta poco meno della metà di tutta la nostra economia. Senza accordi con l'estero per ridurre i dazi e le tariffe e facilitare gli scambi nell'ambito dell'innovazione, commercio, ricerca e diritti per difendere gli investimenti delle aziende elvetiche, la nostra economia finirebbe in ginocchio. Senza economia non c'è benessere e senza benessere non ci può essere una democrazia in Svizzera.

Proteggiamo i diritti degli Svizzeri e delle minoranze

Portando alla denuncia di centinaia di accordi giuridici, l'iniziativa per l'autodeterminazione attacca direttamente i diritti fondamentali delle minoranze come disabili, fanciulli e gli accordi contro la discriminazione delle donne, la protezione dei diritti umani degli Svizzeri, gli accordi per la lotta contro il terrorismo e numerosi altri. Con questa iniziativa indeboliamo la stabilità e la democrazia del nostro Paese.

Un NO all'iniziativa...

EVITA di uscire dalla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo che protegge i nostri diritti

EVITA la denuncia di numerosi accordi che difendono i diritti delle minoranze (es.: disabili, fanciulli)

EVITA caos e incertezze giuridiche per il nostro Paese

GARANTISCE che l'economia elvetica possa continuare a fare commercio con l'estero

GARANTISCE stabilità alla nostra democrazia

GARANTISCE al popolo svizzero la sovranità per votare sugli accordi internazionali come avvenuto finora